



OLEGGIO (mek) «Quanti saranno veramente gli F35 acquistati? Ci sarà un ritorno economico per la zona? Quanto saranno le persone effettivamente assunte in Italia?». Questi alcuni dei quesiti posti da **Vincenzo Rondelli**, attivista del Movimento 5 stelle di Oleggio. E queste sono solo



alcune delle tante domande che hanno caratterizzato la serata informativa promossa dal Movimento di Borgomanero, Castelletto Ticino, Galliate, Novara, Oleggio e Verbania per dire no agli F35. La serata si è svolta venerdì 5 in teatro Civico e ha visto la presenza di tre parlamentari

5 stelle: l'oleggesse **Davide Crippa**, **Manlio Di Stefano** e **Luca Frusone**.

E' stato Frusone a chiarire la posizione dell'Italia all'interno del progetto: «Il nostro Paese di trova nel secondo grado di condivisione - ha detto - il primo posto è occupato da

Incontro con i parlamentari 5 Stelle: «Con i soldi di un solo F35 si mettono in sicurezza 135 scuole»

Alcuni attivisti 5 Stelle oleggesi nell'atrio del teatro e un momento della serata

America e Gran Bretagna. L'Italia produce solo l'esterno degli F35, mentre America e Gran Bretagna hanno una vera e propria condivisione del software». Lamentata a più riprese poi la mancanza di informazioni da parte del governo italiano in merito al progetto e al suo sviluppo.

Crippa, Di Stefano e Frusone hanno poi smentito una delle «maggiori bugie del parlamento»: «Poco tempo fa - è stato detto - hanno annunciato che sarebbero stati acquistati meno F 35 per risparmiare in una situa-

zione di crisi economica. Così non è: gli F35 acquistati saranno meno, ma solo e unicamente perché hanno subito un grandissimo incremento economico. I soldi stanziati sono sempre gli stessi, ma essendo più cari è possibile acquistarne meno».

I parlamentari hanno proseguito illustrando cosa si potrebbe fare con i soldi di un solo F35: «Potrebbero essere costruite 135 scuole, essere distribuite 33.750 borse di studio; e con due F35 si costruisce un ospedale avanzatissimo».

Erika Marangon